



FINESTRA PER IL MEDIORIENTE

FINESTRA DI PREGHIERA – ogni lunedì (alle 20.00)
Cappellina di San Venanzio – Parrocchia dei Santi Fabiano e Venanzio - ROMA

*Nel mese di novembre pregheremo in comunione con la Chiesa di **Israele**
e questa sera, in particolare, per **il santuario e la comunità del Getsemani***

Come *Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.*

- **SEGNO DELLA CROCE**

MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

TUTTI: AMEN

- **PREGHIERA D'INIZIO:**

TUTTI: Hai dato il tuo cuore, Signore, ai tuoi fedeli, e non resteranno senza frutti. Un'ora della tua verità è più preziosa di tutti i giorni e di tutti gli anni. Ci hai dato la tua amicizia non perché tu avessi bisogno di noi, anzi noi abbiamo bisogno di te. Stilla sopra di noi la tua rugiada, effondi le tue sorgenti. Tu non vieni mai meno alle promesse, e tutto ci dai in dono senza nulla pretendere o riprendere. Alleluia.

*Dalle "Odi di Salomone"**

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO ALL'INIZIO DELL'ADORAZIONE:**

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore,
ricevi le nostre paure

Tutti: e trasformalo in fiducia!

Ministro: Ricevi le nostre sofferenze

Tutti: e trasformalo in crescita!

Ministro: Ricevi il nostro silenzio

Tutti: e trasformalo in adorazione!

Ministro: Ricevi le nostre crisi

Tutti: e trasformalo in maturità!

Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento
Tutti: e trasformalo in fede!

Ministro: Ricevi la nostra solitudine

Tutti: e trasformala in contemplazione!

Ministro: Ricevi le nostre attese

Tutti: e trasformale in speranza!

Ministro: Ricevi la nostra vita

Tutti: e trasformala in resurrezione!

- **LETTURA DEL BRANO DEL VANGELO**

Mentre erano sulla strada per salire a Gerusalemme, Gesù camminava davanti a loro ed essi erano sgomenti; coloro che lo seguivano erano impauriti. Presi di nuovo in disparte i Dodici, si mise a dire loro quello che stava per accaderegli: "Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai capi dei sacerdoti e agli scribi; lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani, lo derideranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno, e dopo tre giorni risorgerà (Marco 10, 32-34)

* Le "Odi di Salomone" sono tra i più antichi componimenti cristiani, datati intorno alla seconda metà del II secolo. Contengono una poesia altamente elaborata, commentano la liturgia soprattutto quella battesimale e pasquale di una comunità giudeo-cristiana della Siria. Il loro vocabolario ed i temi contenuti le avvicinano sia alla teologia giovannea che al mondo qumranico.

- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA** portandovi dentro l'atteggiamento suggerito dal Vangelo.
- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE** ("Mi ha detto qualcosa il Signore, attraverso il brano o la preghiera?")
- **PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:**
 - per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI CRISTIANI E MUSULMANI *preghiamo*
 - per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM *preghiamo*
 - per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA *preghiamo*
 - per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE *preghiamo*
 - per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) *preghiamo*
- **PADRE NOSTRO**
 ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVOCA E TUTTI RIPETONO:

Dio sia benedetto
 Benedetto il suo santo Nome
 Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo
 Benedetto il Nome di Gesù
 Benedetto il suo sacratissimo Cuore
 Benedetto il suo preziosissimo Sangue
 Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare
 Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
 Benedetta la gran Madre di Dio, Maria

Santissima
 Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
 Benedetta la sua gloriosa Assunzione
 Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre
 Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo
 Benedetto Iddio nei suoi Angeli e nei suoi Santi

- **CANTO FINALE**
- **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**
- **SEGNO DELLA CROCE**



Cenni sul santuario e la comunità del Getsemani

Il Getsemani è un piccolo uliveto che si trova fuori le mura della città vecchia di Gerusalemme ai piedi del Monte degli Ulivi. In questo giardino, noto anche come "Orto degli ulivi", secondo i racconti evangelici, Gesù si ritirò in preghiera dopo l'ultima cena con i suoi discepoli prima di essere tradito ed arrestato.

È proprio per questa sua importanza che il luogo è stato da sempre meta di pellegrinaggio da parte dei cristiani. Dal XVII secolo questo giardino è di proprietà e cura della custodia di Terra Santa. Adiacente al giardino sorge l'odierna Chiesa dell'Agonia, costruita – in ricordo delle ore di angoscia vissute lì da Gesù – intorno agli anni venti dello scorso secolo sui resti di una basilica del IV secolo. Di fianco alla Basilica dell'Agonia, esiste da alcuni anni un "Romitaggio" fortemente voluto e desiderato da fr. Giorgio Colombini ofm. Il Romitaggio è stato pensato per poter dare la possibilità, a chiunque avesse voluto, di fermarsi a "pregare a Gerusalemme", nel silenzio e nella semplicità che contraddistinguono questa realtà, unica nel suo genere in Terra Santa. La disposizione geografica del Romitaggio aiuta molto la contemplazione della città santa permettendo così di poter pregare per lei. Dopo la scomparsa di fr. Giorgio, avvenuta lo scorso maggio, il Romitaggio continua ad essere curato e gestito da Daria, una consacrata laica di Bergamo, che negli anni ha affiancato il laborioso frate e con lui ha condiviso e portato avanti la realizzazione di questa presenza orante.